

Camera di commercio Sono oltre 11 milioni i fondi per le imprese

Il bilancio. Il Consiglio riunito finalmente in presenza approva il consuntivo 2020: disavanzo di oltre 2 milioni Mazzoleni: «Mantenuti i servizi anche nei mesi più bui»

LUCIA FERRAJOLI

Un disavanzo di oltre 2 milioni coperto attingendo al patrimonio camerale, a fronte di interventi per 11,7 milioni a favore delle imprese. Per la Camera di commercio di Bergamo il consuntivo 2020, approvato ieri all'unanimità dal Consiglio riunito finalmente in presenza, è un bilancio fuori dall'ordinario figlio di un anno da dimenticare.

Fatti salvi i diritti camerale, i proventi correnti hanno segnato un calo del 2,3% rispetto al 2019. Hanno pesato la contrazione dei diritti di segreteria (-3,8%) e degli introiti per la gestione di servizi (-40%), come pure la mancata distribuzione dei dividendi Sabco, che nel 2018 e 2019 erano stati di 866 mila euro, ma che l'anno scorso non sono arrivati per la limitazione dell'attività aeroportuale. D'altra parte gli oneri correnti 2020 (20,9 milioni) sono cresciuti del 5,7% per interventi economici (+637 mila euro), accantonamenti e ammortamenti (+764 mila euro), solo in parte riequilibrati da minori oneri di funzionamento (-269 mila euro). La Camera ha messo in cam-

po risorse proprie per oltre 9,5 milioni, più altri 2 di provenienza regionale, riuscendo a mettere a tacere (almeno per il momento) alcuni malumori trasversali legati al desiderio di una gestione più condivisa.

«In un contesto di difficoltà legato a logiche emergenziali - ha evidenziato il presidente Carlo Mazzoleni - la Camera ha servito il mondo produttivo mantenendo attivi i suoi servizi anche nei mesi più bui e assicurando risorse per sostenere la resilienza delle imprese».

Internazionalizzazione, digitalizzazione, formazione, attrattività territoriale e semplificazione amministrativa tra le principali aree di intervento, in collaborazione con Bergamo Sviluppo, «che nel 2020 - ha spiegato il presidente Angelo Carrara a chiusura del suo mandato - ha concentrato gli sforzi per garantire un costante affiancamento alle imprese e agli aspiranti imprenditori, grazie a una vasta gamma di interventi mirati sui temi innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione e sviluppo di nuova imprenditorialità».

«Questo impegno straordinario continuerà nel 2021: la Giunta camerale ha già approvato interventi di sostegno alle imprese per 3 milioni, e molti altri sono allo studio - ha sottolineato Mazzoleni annunciando un consiglio tematico per settembre -. È un impegno di rilievo, per riaccendere la fiducia del sistema produttivo provinciale».

Il disavanzo 2020 «va considerato nella logica degli investimenti - ha commentato Giuseppe Guerini (Confcooperative) - perché questo è un tempo di cicli lunghi che ci chiede di guardare più lontano». E proprio in quest'ottica Franco Nicefori (Cna) ha sollecitato una visione più ampia, «che vada al di là del capoluogo e della pianura, per valorizzare anche montagne e lago, che senza infrastrutture adeguate rischiano di restare sempre un passo indietro». Marco Manzoni (Confindustria) ha invece auspicato la stesura di un bilancio di sostenibilità, «invito a nozze» per Mazzoleni, che ha annunciato di aver appena conferito un incarico triennale a una società specializzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri dell'ente camerale

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Variazione 2020/2019
Proventi correnti			
Proventi correnti	18.103.670	18.530.915	-427.245
Oneri correnti			
Personale	3.890.681	3.891.935	-1.254
Funzionamento	3.674.275	3.943.128	-268.853
Interventi economici	9.547.985	8.910.989	636.996
Ammortamenti ed accantonamenti	3.806.198	3.042.041	764.157
Totale oneri correnti	20.919.139	19.788.093	1.131.046
Gestione finanziaria			
Gestione finanziaria	15.571	894.342	-878.771
Gestione straordinaria			
Gestione straordinaria	556.770	797.753	-240.983
Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rettifiche di valore attività finanziaria	65.011	-138.072	203.083
Risultato economico di esercizio	-2.178.117	296.845	-2.474.962

Fonte: Camera di commercio Bergamo

Sono 27 le aziende pronte

Aruba presenta all'Europa la sua roadmap tecnologica

Aruba (quartier generale a Ponte San Pietro, dove Euronext trasferirà da Londra il data center della più importante piattaforma finanziaria europea) è una delle 27 aziende europee che hanno presentato alla Commissione Ue una roadmap con le priorità tecnologiche per gli investimenti per rafforzare la leadership nelle tecnologie cloud e edge. Le aziende coinvolte continueranno con una tabella di marcia strategica per arrivare preparati alla imminente «Alliance for

Industrial Data, Edge e Cloud» attesa per il metà 2021, con l'obiettivo di promuovere un ecosistema cloud ed edge sicuro, a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse. Tre i pilastri prioritari: il primo è diventare leader nei settori che daranno forma alle offerte europee di cloud e edge sul mercato globale, concentrandosi su neutralità climatica, cybersicurezza, scambio dati affidabile. Quindi innovare ed espandere le

basi infrastrutturali in Europa, sostenute da servizi di rete che consentiranno casi d'uso innovativi su larga scala. Infine abilitare servizi specifici per utenti finali, fornendo alle imprese opzioni affidabili in termini di prezzo e resilienza. Per Stefano Ceconi, a.d. Aruba, «la European Alliance for Industrial Data, Edge and Cloud è un'opportunità unica per i leader del settore di sostenere l'innovazione con nuovi finanziamenti e hub di innovazione digitale come parte di una transizione digitale sostenibile». Oltre ad Aruba, tra le altre 27 aziende aderenti, c'è anche Schneider Electric che ha una sede bergamasca a Stezzano.

Moscato di Scanzo e Strachitunt alleati in nome del territorio

Promozione congiunta

Moscato di Scanzo Docg e Strachitunt Dop, due tra i consorzi più piccoli in Italia, si alleano alla ricerca dell'abbinamento perfetto, per fare squadra nella promozione del territorio.

Galeotta la tesi di laurea in Scienze e tecnologie alimentari all'Università di Padova della studentessa bergamasca Sara Regonesi, che ha affrontato proprio il tema dell'analisi sensoriale dei due prodotti tipici, con la docente Giovanna Lomolino. Il Consorzio del Moscato di Scanzo e il Consorzio per la Tutela dello Strachitunt Valtaleggio vogliono sfruttare l'occasione per comunicare in modo coordinato le due perle enogastronomiche. Ogni anno vengono prodotte circa 5 mila forme di Strachitunt, destinate ad aumentare, visto che alcuni giovani allevatori stanno sistemando le stalle. Le aziende della filiera sono nove, dall'allevamento alla stagionatura e gli addetti un'ottantina.

Per il Moscato di Scanzo, ogni anno vengono prodotte 60 mila bottiglie da mezzo litro,



Strachitunt e Moscato ora alleati

con una trentina di produttori che lavorano 32 ettari, principalmente a gestione familiare. Il matrimonio «naturale» fra il Moscato e Strachitunt prevede lo studio e l'analisi sensoriale di

una serie di abbinamenti. Come primo passo si faranno incontrare tre tipologie di formaggio di diversa stagionatura e tre vini di annata 2015 provenienti da diverse zone di produzione: i cru di Scanzo, Rosciate e Tribulina.

La prima fase comincerà oggi con l'intervento di giudici e professionisti di settore, che esprimeranno il loro parere sui 9 abbinamenti possibili. In collaborazione con il ristorante Pajao di Nembro verrà proposto un menù ad hoc per promuovere i prodotti. La seconda fase si svolgerà entro maggio, con la sede del Consorzio Moscato di Scanzo che resterà aperta al pubblico venerdì e sabato, per raccogliere le valutazioni dalla giuria pubblica: i risultati dell'analisi sensoriale verranno comunicati a settembre, durante il mese della Strada del Moscato.

«Per i nostri consorzi, questa è un'importante occasione di incontro e l'inizio di una proficua collaborazione, che porterà interessanti sviluppi, non solo sulle potenzialità dell'abbinamento dei prodotti, ma anche per le opportunità di dialogo e di scambio - commentano Alvaro Ravasio e Francesca Pagnoncelli Folcieri, rispettivamente presidente del Consorzio Strachitunt e Moscato di Scanzo -. L'auspicio è diventare partner in eventi futuri, oltre che comunicare all'unisono i nostri principi e i valori, valorizzando due prodotti simbolo dei territori».

Giorgio Lazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

f t in ig y

7° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA

**SE TI FACCIAMO
DOMANDE
È PERCHÉ
MERITI
RISPOSTE.**

**FAI CONTARE L'AGRICOLTURA,
COMPILA IL QUESTIONARIO.**

Partecipando al 7° Censimento generale dell'Agricoltura ci aiuterai a conoscere meglio il settore agricolo.

Informati su 7censimentoagricoltura.it oppure chiama il numero verde gratuito 800.961.985.

